

21/06/2004

Maggiore tutela per la parità di trattamento di uomini e donne sul posto di Lavoro grazie alla "Consigliera di Parità", una figura presente oggi in ogni regione e provincia d'Italia.

LA CONSIGLIERA DI PARITA': UNA FIGURA "SCONOSCIUTA" PER LE LAVORATRICI DISCRIMINATE.

Oggi la parità sul lavoro fra uomini e donne è maggiormente tutelata grazie alla **CONSIGLIERA DI PARITA'**, una figura istituita nel lontano 1986, perfezionata dalla Legge 125 del 1991 ma, sino ad oggi, sostanzialmente rimasta sulla carta.

Presente su tutto il territorio nazionale, sia a livello centrale, sia in ogni regione ed in ogni singola provincia, grazie ai fondi messi recentemente a disposizione dal Governo, la Consigliera di Parità ha finalmente gli strumenti e le risorse per attuare iniziative concrete.

La Consigliera di Parità ha il compito di tutelare le donne da tutte le forme di discriminazione poste in essere nel mondo del lavoro, sia pubblico che privato.

La Consigliera di Parità svolge funzioni di promozione e controllo sull'attuazione concreta di parità e pari opportunità, esclusivamente per ciò che attiene al mercato del Lavoro. Oltre a fare riferimento ai principi costituzionali ed allo Statuto dei lavoratori, applica anche i due Decreti Legislativi nn. 215 e 216/2003, attuativi di due direttive europee, sulla parità di trattamento fra le persone.

Ci si può rivolgere alla Consigliera di Parità tutte le volte che viene posta in atto sul luogo di lavoro una discriminazione diretta o indiretta.

Si può avere la discriminazione diretta quando, a parità di condizione (stesso titolo di studio, stessa anzianità ed esperienza) la lavoratrice riceve un trattamento diverso: ad esempio per lo svolgimento di un medesimo impegno, le viene riconosciuto un compenso più basso rispetto al collega di sesso maschile. Ma molto diffusa è anche la discriminazione indiretta: annunci di lavoro discriminatori; condizioni di lavoro particolarmente svantaggiose per le donne; senza contare i casi di pressione psicologica sulle donne che restano incinte e che, spesso, vengono *caldamente invitate* a dimettersi o, che al rientro dalla maternità, si vedono private delle postazioni di lavoro o si vedono assegnate a mansioni inferiori rispetto a quelle svolte in precedenza.

Nel caso di discriminazione ci si deve rivolgere alla Consigliera provinciale di Parità. Questa si attiverà per contattare il datore di lavoro e, se lo ritiene, anche all'ispettorato del lavoro. Potrà esperire anche il tentativo di conciliazione e, in caso di fallimento, potrà intraprendere un'azione legale davanti al Giudice del lavoro o al TAR. Oltre alla difesa giudiziale, la Consigliera di parità svolge anche un'azione propositiva sui temi della parità e delle pari opportunità, collaborando con i Sindacati, gli Enti Pubblici e le aziende, per esempio per porsi come mediatore o studiare progetti di flessibilità e programmi per la conciliazione lavoro-famiglia.

CONSIGLIERA DI PARITA': dove trovarla

CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITA' tel. 06.36754397 – 06.36754367

CONSIGLIERE REGIONALI E PROVINCIALI:

ABRUZZO: tel. 0857672131;

BASILICATA: tel. 0971666144;

CALABRIA: tel. 0961772890, e-mail: consregparita.faga@regcal.it

CAMPANIA: tel. 0817949203, e-mail: consparita@provincia.napoli.it

EMILIA ROMAGNA: tel. 051218414;

FRIULI VENEZIA GIULIA: tel. 0403775770; e-mail: ari.cons.par@regione.fvg.it

LAZIO: tel. 0651685129, e-mail: consiglieraaparita@regione.lazio.it

LIGURIA: tel. 0105484146;

LOMBARDIA: tel. 0267651912;

Consigliera di Parità Provincia di Milano: tel. 0277406831 – 6842;

MARCHE:

Provincia di Macerata tel. 0733248278; **Provincia di Pesaro** tel. 0721359347;

MOLISE:

Consigliera di Parità Provincia di Campobasso tel. 087461112 – 69121;

PIEMONTE: tel. 0114322077, e-mail: animatrice.pariopportunita@regione.piemonte.it

PUGLIA: tel. 0805406451; e-mail: consiglieraaparita@regione.puglia.it;

SARDEGNA: **Consigliera di Parità Provincia di Oristano** tel. 0783793237;

SICILIA: **Consigliera di Parità Provincia di Palermo** - tel. 0916628587;

Consigliera di Parità Provincia di Siracusa

tel. 0931709330; e-mail: pariopportunitasiracusa@yahoo.it;

TOSCANA: tel. 05543822449 -453; e-mail: consiglieraaparita@mail.regione.toscana.it ;

UMBRIA: tel. 07555045850; e-mail: consparita@regione.umbria.it;

VENETO:

Consigliera di Parità Provincia di Padova: tel. 0498069239;

e-mail: consigliera.parita@provincia.padova.it;

Consigliera di Parità Provincia di Treviso: tel. 0422694422 – 72;

Consigliera di Parità Provincia di Vicenza: tel. 0444399301;

Consigliera di Parità Provincia di BOLZANO: tel. 0471992752 - 992740;

Consigliera di Parità Provincia di TRENTO: tel. 0461230898 – 496256;

e –mail: cppo@provincia.tn.it